

Prot. n. 1117/A26

Ticineto, 28/04/2021

Comunicazione n. 68

Agli atti/Al sito
Ai Sigg. genitori
Al Registro elettronico

OGGETTO: COMPARTO ISTRUZIONE E RICERCA – SEZIONE SCUOLA. SCIOPERO GENERALE DEL 06/05/2021

Con nota prot.n. 16977 del 21/04/2021 il Ministero dell'Istruzione ha comunicato che il giorno 06/05/2021 per l'intera giornata, le associazioni sindacali **Cobas Scuola Sardegna, USB P.I. Scuola, Unicobas Scuola e Università** hanno indetto uno sciopero generale.

Lo sciopero interesserà il seguente personale: **per il personale Docente, Educativo e Ata delle scuole di ogni ordine e grado, in Italia e all'estero.**

Relativamente alla sola scuola primaria:

Per l'intera giornata del 06/05/2021 l'associazione sindacale **Cobas – Comitati di Base della Scuola** ha indetto uno sciopero generale per il personale Docente, Educativo e Ata.

Inoltre l'associazione sindacale **Sindacato Generale di Base SGB** ha indetto per la medesima giornata del 06/05/2021:

- uno **sciopero breve** delle attività funzionali connesse alle sole prove "INVALSI", per le attività di SOMMINISTRAZIONE dei test e per tutte le ulteriori attività connesse alla gestione dei test INVALSI e
- uno **sciopero delle attività funzionali** connesse alle sole attività di CORREZIONE E TABULAZIONE delle prove di cui al punto precedente, a partire dal 6 maggio 2021 e per tutta la durata delle attività di correzione e tabulazione delle prove come calendarizzate da ogni singola istituzione scolastica.

Le motivazioni poste alla base della vertenza sono le seguenti:

SIGLA SINDACALE	MOTIVAZIONE
COBAS SCUOLA SARDEGNA	Lo sciopero viene indetto: - contro le Leggi n° 27 del 24.4.2020 e n° 41 del 6.6.2020, approvate inaudita altera parte senza tener conto dei vincoli contrattuali vigenti né del mansionario, nonché dello stato giuridico di Docenti ed Ata, ma neppure delle regole statuite sul telelavoro, sul rispetto della privacy di docenti e studenti (senza alcuna tutela dei dati sensibili e con l'uso spregiudicato di piattaforme e registri elettronici), con abuso dell'utilizzo della cosiddetta DAD e DID o su quanto attiene al funzionamento degli Organi Collegiali telematici; - per la corresponsione di un'indennità di rischio pari ad euro 250 netti a tutto il personale della scuola ed onde richiedere maggiori investimenti per il contratto nazionale scaduto;



Istituto Comprensivo Ticineto “Don Milani”

	<ul style="list-style-type: none">- nonché per una vera, qualificata e rapida campagna di assunzioni per il distanziamento fra alunni ed alunni e docenti e per la riduzione del numero di alunni per classe a massimo 15 unità, onde coprire tutti i vuoti in organico del personale Docente (oltre 250mila docenti) ed Ata (almeno 30mila unità di collaboratore scolastico e 10mila fra personale di segreteria e assistenti tecnici), anche con riferimento a ciò che attiene agli ex Lsu-Lpu;- per lo stanziamento da parte del Governo di 100 milioni per il risarcimento e l'adeguamento di pensioni e stipendi per gli Ata ex Enti Locali che, come hanno riconosciuto ben 10 sentenze della Suprema Corte Europea, sono stati defraudati dell'anzianità pregressa;- per un piano di investimenti pari a 13 miliardi per il risanamento dell'edilizia scolastica, per l'80% non a norma rispetto al DLgs 81/90 e per il 50% priva persino dell'agibilità;- per significative modifiche relativamente ai concorsi per l'assunzione del personale Docente che tengano conto dei diritti pregressi;- per uno stato giuridico ed un mansionario degno del personale educativo;- contro la norma del vincolo quinquennale di permanenza in una sede scolastica;- per contrastare l'approvazione della legge sulla regionalizzazione (o "autonomia regionale differenziata");- contro la nuova disciplina sullo sciopero di cui all'accordo nazionale del 2 dicembre 2020 (firmato con l'Aran da Cgil, Cisl, Uil, Snals, Gilda e Anief);- l'iniziativa viene assunta, inoltre, per protestare contro i quiz INVALSI ed il delirio delle "competenze", che sono ritenuti non solo inutili ma dannosi per la Scuola Pubblica Statale (in particolare in quest'anno di pandemia), e per l'atteggiamento dell'Amministrazione Scolastica e dell'Invalsi che adottano procedure e calendari di somministrazione delle stesse prove che non consentono, volutamente, la possibilità di indire forme di sciopero per tutte le operazioni;- per una valutazione finale che tenga conto, nella fase pandemica vissuta da docenti e discenti, della pesante limitazione del diritto allo studio e all'apprendimento in presenza;- contro qualsiasi irragionevole ed improponibile estensione del calendario scolastico.
USB P.I. SCUOLA	<p>Lo sciopero viene indetto:</p> <ul style="list-style-type: none">- contro la decisione di svolgere ugualmente le prove Invalsi, prove standardizzate che sviliscono il ruolo della scuola pubblica statale e impongono un modello pedagogico mirante a creare studenti passivi e pronti alle logiche del mercato;- contro l'accordo Aran del 2 dicembre 2020 firmato da Cgil, Cisl, Uil, Snals, Gila e Anief, che limita ulteriormente il diritto di sciopero e cerca di sopire la conflittualità all'interno delle scuole;- in considerazione degli interventi in relazione all'assunzione del personale docente precario che determineranno un avvio non regolare dell'anno scolastico, non prevedendo alcuna immissione in ruolo diretta attraverso il canale delle GPS;- in considerazione della totale inadeguatezza e sottodimensionamento degli organici del personale ATA, mentre i carichi di lavoro e le responsabilità sono esponenzialmente aumentati;- in considerazione dell'insufficienza delle risorse per la ripartenza in sicurezza per poter garantire il diritto alla salute e allo studio di lavoratori e studenti;- in quanto gli investimenti ancora reiterati nella didattica a distanza evidenziano la volontà di continuare con tale esperienza fallimentare, espressione di una scuola di classe che esclude gli alunni più deboli;

Istituto Comprensivo Ticineto “Don Milani”

	<ul style="list-style-type: none"> - contro l’assenza di finanziamenti adeguati in materia di edilizia scolastica e la necessità di un piano pari a 10 miliardi per la messa a norma degli edifici scolastici; - in ragione del fatto che il finanziamento delle scuole paritarie toglie risorse alla scuola pubblica statale; - per protestare contro il CCNI del 24 ottobre 2020 sottoscritto dall’ARAN con Cgil, Cisl e Anief che non risolve in alcun modo i problemi evidenziati durante il periodo finale dell’A.S. 2019/20 in cui si è operato con la didattica a distanza e che ha evidenziato un superamento inaccettabile delle norme contrattuali, caricando il personale docente di un carico di lavoro non previsto; - perché il percorso di internalizzazione del personale ATA proveniente dai servizi di pulizia è ancora incompleto, non essendo ancora stato pubblicato il bando relativo alla seconda internalizzazione
<p>UNICOBAS SCUOLA E UNIVERSITA’</p>	<p>Lo sciopero viene indetto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - contro il Protocollo di rientro sottoscritto dal Ministero dell’Istruzione con Cgil, Cisl, Uil, Snals; contro l’approvazione delle Leggi n.° 27 del 24.4.2020 e n.° 41 del 6.6.2020, approvate inaudita altera parte senza tener conto dei vincoli contrattuali vigenti né del mansionario, nonché dello stato giuridico di Docenti ed Ata, ma neppure delle regole statuite sul telelavoro, sul rispetto della privacy di docenti e studenti, o su quanto attiene al funzionamento degli Organi Collegiali (Dpr 416 e 417/74); - per la corresponsione di un’indennità di rischio pari ad euro 250 netti a tutto il personale della scuola ed onde richiedere maggiori investimenti per il contratto nazionale scaduto; - nonché per una vera, qualificata e rapida campagna di assunzioni per il distanziamento fra alunni ed alunni e docenti e per la riduzione del numero di alunni per classe a massimo 10 unità, onde coprire tutti i vuoti in organico del personale Docente (240mila docenti) ed Ata (40mila unità di collaboratore scolastico e 10mila fra personale di segreteria e collaboratori tecnici), anche con riferimento a ciò che attiene agli ex Lsu-Lpu; - per 500 milioni di investimento (come fatto dalla Germania) per la sanificazione continua dell’aria negli edifici scolastici; - per un piano di investimenti pari a 13 miliardi per il risanamento dell’edilizia scolastica, nella misura dell’80% non a norma rispetto al DLgs 81/90 e per il 50% priva persino dell’agibilità; - contro le prove Invalsi; - contro il vincolo quinquennale di permanenza dopo l’assunzione nella prima sede scolastica; - per significative modifiche relativamente al bando dei concorsi per l’assunzione del personale Docente; - per lo stanziamento da parte del Governo di 100 milioni per il risarcimento e l’adeguamento di pensioni e stipendi per gli Ata ex Enti Locali che, come hanno riconosciuto ben 10 sentenze della Suprema Corte Europea, sono stati defraudati dell’anzianità pregressa; - per uno stato giuridico ed un mansionario degno del personale educativo; - per contrastare l’approvazione della legge sulla regionalizzazione (o “autonomia regionale differenziata”); - contro qualsiasi irragionevole ed improponibile estensione del calendario scolastico.
<p>COBAS – COMITATI DI BASE DELLA SCUOLA</p>	<p>Lo sciopero viene indetto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - contro i quiz INVALSI sempre inutili e dannosi e tanto più insensati durante la crisi pandemica

Istituto Comprensivo Ticineto “Don Milani”

SINDACATO GENERALE DI BASE - SGB	<p>Lo sciopero breve viene indetto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - per quanto attiene alle attività funzionali connesse alle sole prove “INVALSI”, per le attività di SOMMINISTRAZIONE dei test e per tutte le ulteriori attività connesse alla gestione dei test INVALSI per il 6 maggio 2021 - e contestualmente è indetto uno sciopero delle attività funzionali connesse alle sole attività di CORREZIONE E TABULAZIONE delle prove di cui al punto precedente, a partire dal 6 maggio 2021 e per tutta la durata delle attività di correzione e tabulazione delle prove come calendarizzate da ogni singola istituzione scolastica.
----------------------------------	--

La rappresentatività a livello nazionale delle organizzazioni sindacali in oggetto, come certificato dall’ARAN per il triennio 2019-2021 è la seguente:

SIGLA SINDACALE	PERCENTUALE
COBAS SCUOLA SARDEGNA	DATO NON DISPONIBILE
USB P.I. SCUOLA	0,63%
UNICOBAS SCUOLA E UNIVERSITA’	0,27%
COBAS – COMITATI DI BASE DELLA SCUOLA	1,62%
SINDACATO GENERALE DI BASE - SGB	0,05%

Nell’ultima elezione della RSU d’Istituto le organizzazioni sindacali in oggetto non hanno presentato liste e conseguentemente non hanno ottenuto voti oppure hanno presentato liste conseguendo le seguenti percentuali:

SIGLA SINDACALE	PERCENTUALE
COBAS SCUOLA SARDEGNA	Non ha presentato liste
USB P.I. SCUOLA	Non ha presentato liste
UNICOBAS SCUOLA E UNIVERSITA’	Non ha presentato liste
COBAS – COMITATI DI BASE DELLA SCUOLA	Non ha presentato liste
SINDACATO GENERALE DI BASE - SGB	Non ha presentato liste

I precedenti scioperi indetti dalle organizzazioni sindacali in oggetto nel corso del corrente a.s. e dell’a.s. precedente hanno ottenuto le seguenti percentuali di adesione tra il personale scolastico di questa istituzione scolastica:

COBAS					
Data	Tipo di sciopero	Da soli	Con altre sigle sindacali	Percentuale nazionale di adesione	Percentuale di adesione a livello di scuola
27/09/2019	NAZIONALE		SISA – USI – UNICOBAS SCUOLA - USB	2,18%	0%
24/09/2020	NAZIONALE		USB P.I. SCUOLA UNICOBAS SC. COBAS SCUOLA SARDEGNA	0,38%	0%
26/03/2021	NAZIONALE		COBAS – SAESE	0,76%	0%

Istituto Comprensivo Ticineto “Don Milani”

Si comunica che, a seguito dell'esito del monitoraggio effettuato tra il personale, previsto dall'art. 3, comma 4, dell'accordo ARAN sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero, è stato accertato che nessun lavoratore (Personale docente e A.T.A.) in servizio presso il Ns. istituto ha intenzione di aderire allo sciopero, per cui **si garantisce** il regolare svolgimento delle lezioni.

Il Dirigente Scolastico
Gennaro Scotto di Ciccariello

Firma autografa omessa ai sensi
dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993